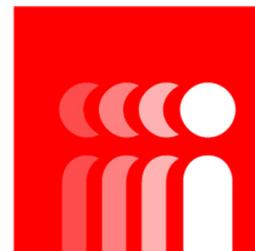


Insertion Suisse Arbeitsintegration Schweiz Inserimento Svizzera



ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

> "Integrazione professionale e salute mentale" - Simposio di Inserimento Svizzera - 12 marzo 2020, Berna (francese / tedesco)

Quest'anno, in occasione del Simposio sull'integrazione svizzera, il tema della salute mentale sul posto di lavoro sarà affrontato da diverse prospettive. Infatti, le difficoltà psicologiche sono spesso causa di inabilità al lavoro in Svizzera, così come l'assenza di lavoro, che può anche far ammalare le persone e causare problemi psicologici ancora più gravi dell'eccesso di lavoro. Durante questa giornata, i relatori, con i benefici di diverse esperienze e provenienze, forniranno contributi teorici e pratici, in particolare per le seguenti domande:

- Quando il lavoro può portare beneficio per la salute oppure essere causa di malattia?
- Quali sono le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro? Quali sono i limiti?
- Come possono i datori di lavoro contribuire a rafforzare la salute mentale?
- Quali esempi positivi possono servire come ispirazione per l'attuazione dei piani di integrazione?
- E molte altre domande.

Tutte le informazioni sul programma di questa giornata e sulle iscrizioni sono disponibili sul [Flyer della conferenza disponibile qui \(in francese\)](#).



L'intero team di Integrazione Svizzera si rallegra di vedervi numerosi alla conferenza.

> Accordo intercantonale sugli acquisti pubblici : i Cantoni restano liberi!

L'intervento di Inserimento Svizzera sulla legge federale sugli acquisti pubblici è un successo!

La nostra richiesta di esonerare i servizi delle organizzazioni di integrazione dalla legge sugli appalti pubblici era stata accolta dal Parlamento a livello federale. I Cantoni hanno ora preso posizione in materia, per il loro settore di competenza. Il 15 novembre 2019 l'Autorità intercantonale per gli appalti pubblici (ICPA) ha adottato l'accordo intercantonale riveduto sugli appalti pubblici (ICPA 2019).

L'informazione da ricordare: i Cantoni restano liberi di decidere la loro strategia d'acquisto, con o senza gara d'appalto. Ciò significa che, anche se i

servizi delle organizzazioni di integrazione figurano tra le eccezioni alla legge (art. 10 cpv. 1 lett. e), i Cantoni che lo desiderano possono comunque decidere di assoggettare le loro misure al diritto degli appalti pubblici. I Cantoni non hanno quindi trovato una soluzione uniforme. Essi desiderano mantenere le loro diverse prassi e possono prevedere, nell'ambito delle loro disposizioni d'esecuzione cantonali, una subordinazione al diritto degli appalti pubblici (art. 63 cpv. 4). L'accordo entra in vigore non appena due cantoni vi hanno aderito. Le prime adesioni sono previste per la fine del 2020.

Tutte le informazioni sono [disponibili qui](#) (in francese). I commenti su questo processo sono contenuti nel documento: "*F Musterbotschaft IVoeB inkl. Vereinbarungstext und Anhaenge 1-4*".

Leggere le pagine **38 (art.10 lett.e)** e **103 (art.63 al. 4)**.

> Assicurazione infortuni durante gli stages - La COSAS pubblica una guida

Nella sentenza del 18 agosto 2017 ([BGer 8C 302/2017](#)), il Tribunale federale ha stabilito che le persone che svolgono un tirocinio nell'ambito dell'assistenza sociale sono ora soggette all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni ai sensi della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF).

L'obbligo di stipulare un'assicurazione sussiste quando l'impiego della persona presenta un interesse economico per l'azienda a cui è assegnata. Le missioni che mirano maggiormente all'integrazione sociale sono ancora svolte dalla LAMal.

In linea di principio, questo cambiamento nella pratica porta a una migliore protezione per i beneficiari dell'assistenza sociale, cosa che viene accolta con favorevolmente da Inserimento Svizzera. Tuttavia, attualmente, questa nuova pratica non viene attuata in modo uniforme, la cosa ha generato incertezza tra le autorità sociali, le organizzazioni di inserimento professionale e i datori di lavoro. Per affrontare tali questioni, il CSIAS, con la partecipazione di IS, ha

elaborato [una guida con delle raccomandazioni](#) (in francese). Una delle raccomandazioni è rivolta in particolare alle organizzazioni di integrazione. Fino a quando non si trova una soluzione uniforme, IS raccomanda ai suoi membri di seguire queste raccomandazioni e cooperino strettamente con i rispettivi servizi sociali.

> Informazioni sui tassi di interesse negativi

Sempre più banche applicano tassi di interesse negativi al di sopra di un certo saldo di conto. Alcuni membri dell'Inserimento Svizzera hanno già notato che la loro banca ha addebitato loro interessi negativi senza preavviso. Alcune banche contattano i loro clienti in anticipo e almeno danno loro l'opportunità di negoziare.

Raccomandazioni da Inserimento Svizzera: consigliamo ai nostri membri di iniziare una conversazione con le banche per trovare il modo di evitare queste spese insieme. Un modo per farlo è quello di utilizzare il controllo della liquidità per evitare di superare il limite. Un altro è quello di aprire conti aggiuntivi e allocare il denaro, ma si dovrà pagare una commissione aggiuntiva per la gestione del conto. Alcune banche possono accettare di non applicare tassi di interesse negativi alle società senza scopo di lucro.

L'elenco delle banche che applicano interessi negativi e il livello degli interessi varia quasi quotidianamente e può essere consultato su Internet da diverse fonti, ad esempio sul sito web handelszeitung.ch o su cash.ch.

Insertion Suisse incontrerà la SECO su questo tema per discutere le possibili soluzioni.

> La giornata di scambio SEMO (in tedesco), organizzata in collaborazione con Inserimento Svizzera, è stata un successo!

Il 15 novembre si è tenuta a Olten la giornata di scambio SEMO sul tema "Il mercato del lavoro digitale - cosa devono sapere i SEMO? I due relatori, Dina Draeger e Frank Sperdin, hanno avuto l'opportunità di affrontare il tema da diverse prospettive. Oltre ai contenuti teorici, l'evento è stato anche l'occasione per i partecipanti di confrontarsi sulle loro attività.

> 1 aprile 2020 – SAVE THE DATE - Assemblea Generale di Inserimento Svizzera

La nostra Assemblea Generale si terrà mercoledì pomeriggio, 1 aprile, a Berna. Si prega di riservare la data. Ulteriori informazioni vi saranno fornite a tempo debito.

> STATISTICA DISOCCUPATI E PERSONE SENZA LAVORO IN SVIZZERA

Disoccupazione fonte: SECO	Disoccupazione ai sensi di fonte: UFS
2.1% settembre 2019	4.6% settembre 2019
2.4% settembre 2018	4.4% settembre 2018

La quota UFS corrisponde ai criteri dell'accordo internazionale (ILO) e consente un confronto internazionale.

SEZIONE TICINO

> Prossimi eventi

- Apertura Città dei mestieri il 25 gennaio 2020. Si intende organizzare un'occasione di visita per i membri.
 - Save the date: 31 marzo 2020: data dell'Assemblea generale di IS-Ticino
-

> Formazione

Sono inserite le schede descrittive dei vari moduli: Integrare le tecnologie digitali nella formazione // Disagio psichico // Statistiche relative al Mercato del lavoro. Iscrizione direttamente presso gli organizzatori.

Formazione Savoir Social:

- Il regolamento degli esami è stato varato e andrà finalizzato a breve anche nelle sue formalità. Per la primavera 2020 si tradurrà la versione attualmente in tedesco anche in francese. Per la versione italiana si dovranno chiarire i tempi. Primi esami previsti per l'autunno 2021.
- Tatiana Lurati farà parte della Commissione Qualità del gruppo che si occupa degli esami.
- Abbiamo contattato IFC e c'è stata una prima entrata in materia; c'è interesse, ma prima bisogna stabilire la potenzialità di interesse presso le istituzioni, non solo operatori PML ma anche aperto ad altri operatori in settori analoghi. Inserimento Svizzera Ticino ha proposto di lanciare un sondaggio di rilevamento interesse a proposito ad inizio 2020. Su una base di interesse sostenibile, si procederà alla progettazione dei due moduli, verosimilmente dando priorità ad uno dei due a dipendenza dell'interesse. Vi terremo aggiornati. Per visionare il materiale a disposizione potete visionare i [documenti](#) alla pagina di Savoir Social.

Se qualcuno ha suggerimenti relativamente all'argomento, ci può scrivere.

NOVITÀ DALL'INSERIMENTO PROFESSIONALE

> PreTirocinio d'integrazione è un successo !

Sono disponibili i primi risultati del programma pilota "PreTirocinio d'integrazione": circa due terzi delle persone che hanno assolto il pretirocinio hanno trovato un posto di apprendistato. Sia i partecipanti sia le scuole professionali e le aziende coinvolte si sono detti perlopiù soddisfatti del programma pilota. Al tempo stesso, grazie a prime inchieste sono stati individuati i settori nei quali il programma pilota potrà essere ulteriormente sviluppato e migliorato. Leggi il [comunicato](#) stampa del SEM.

> Accesso alla formazione professionale per giovani migranti

Un terzo dei giovani svizzeri ha un passato migratorio. In questa intervista Ursula Scharnhorst dell'Istituto Federale Svizzero per la Formazione Professionale (IUFFP) ci racconta la situazione di questi giovani in materia di formazione professionale. Essa si basa sui seguenti tre punti:

- I giovani provenienti da un contesto migratorio tendono a ottenere risultati migliori della media nel loro apprendimento perché sono più motivati e ambiziosi.
- I giovani provenienti da un contesto migratorio sono svantaggiati nella ricerca di un apprendistato.

- I genitori provenienti da un contesto migratorio in genere preferiscono che i loro figli ricevano una formazione di tipo educativo perché non hanno familiarità con la formazione professionale, che spesso non esiste nel loro paese d'origine.
 - Leggi [l'articolo](#) completo.
-

> **Un nuovo strumento è disponibile su [orientation.ch](#): il [Business Explorer](#)**

Destinato ai giovani in una situazione di scelta professionale, questo divertente strumento di auto-orientamento scorre attraverso immagini di professioni accessibili attraverso un apprendistato. Una volta selezionati dagli utenti, i lavori vengono visualizzati come preferiti e possono essere scaricati in un elenco. I mestieri selezionati sono collegati a settori professionali, che permettono di scoprire altre professioni dello stesso gruppo. Ogni professione è collegata alle informazioni supplementari disponibili su [orientation.ch](#). Da notare che la versione italiana del Test of Interest for Studies (TIPE) è ora disponibile online. Ulteriori [informazioni](#) (Fonte: Panorama).

> **Le persone con problemi di salute: uno strumento di orientamento per i datori di lavoro**

L'associazione Compasso è impegnata nella (re)integrazione professionale delle persone affette dal morbo di Alzheimer nella loro salute. Ha sviluppato uno [strumento di orientamento](#) sotto forma di rappresentazione sistemica che rende più facile per i datori di lavoro comprendere le interazioni tra i diversi sistemi di integrazione professionale. In caso di crisi sanitaria improvvisa, una risposta rapida e mirata è essenziale per determinare i passi successivi e preservare l'occupabilità. Ciò solleva molte domande: quando dovrebbero agire

i datori di lavoro? Quali sono i passi giusti da seguire? Chi possono contattare i datori di lavoro? (Fonte: Panorama).

> Gestione del PML da parte del Cantone di Berna

Il Cantone di Berna sta innovando nella gestione delle misure per il mercato del lavoro (PML). Grazie a mandati di prestazione che hanno formulato linee guida e obiettivi specifici, è riuscito ad aumentare l'impatto di queste misure. Il modello comprende tre grandi aree di azione:

- 1) bando di gara o mandato di prestazione con linee guida concrete di attuazione
- 2) Griglia delle competenze con obiettivi di reintegrazione
- 3) garanzia di qualità.

Come mostrato in un [articolo](#) sulla rivista PANORAMA (edizione 5/2019), i fornitori di PML trovano esemplari gli strumenti utilizzati.

> Prestazione transitoria per i disoccupati anziani disoccupati

Il Consiglio federale ha approvato il messaggio e il progetto di una nuova legge federale sulle prestazioni transitorie per i disoccupati anziani. Si propone quindi di colmare una lacuna nel sistema di sicurezza sociale. Le persone che giungono al termine del loro diritto all'assicurazione contro la disoccupazione dopo i 60 anni dovrebbero ricevere una prestazione transitoria fino all'età ordinaria di pensionamento, a condizione che abbiano svolto un'attività lavorativa per un periodo sufficientemente lungo e dispongano di un patrimonio modesto. Insertion Suisse, che ha partecipato alla procedura di consultazione, ne è lieta e attende di vedere come il [progetto](#) sarà accolto favorevolmente e trattato dal Parlamento.

> La relazione di monitoraggio mostra che l'obbligo di registrare i posti vacanti è rispettato ed effettivamente attuato.

Il 1° novembre 2019 la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha pubblicato il primo rapporto (monitoring) sull'esecuzione dell'obbligo di annuncio: i datori di lavoro lo rispettano e nel complesso la sua attuazione è conforme alla legge.

Dal 1° gennaio 2020 il valore soglia per l'assoggettamento all'obbligo di annuncio sarà abbassato al tasso di disoccupazione medio del 5% come previsto per legge. I generi di professione assoggettati sono determinati in base alla nuova nomenclatura svizzera delle professioni. Leggete il [comunicato](#) stampa della SECO.

> Il rischio di dipendenza dall'assistenza sociale è aumentato per le persone di 46 anni e oltre.

Da 20 anni le città svizzere confrontano gli indicatori dell'assistenza sociale. Secondo un'analisi dell'iniziativa Cities for Social Policy, il tasso di assistenza sociale è rimasto stabile o è addirittura diminuito nel 2018. D'altro canto, nell'ultimo decennio, il rischio di dipendenza dall'assistenza sociale è aumentato significativamente per le persone di 46 anni e oltre. In dieci anni, il tasso di assistenza sociale è salito dal 3,3 al 4,8% per i 56-64 anni e dal 4,9 al 5,7% per i 46-55 anni. Questa popolazione deve affrontare contemporaneamente diversi problemi: cambiamenti strutturali dell'economia, un accesso più difficile al mercato del lavoro, una formazione professionale inesistente o mal adattata, condizioni di salute precarie. Ulteriori [informazioni](#) (Fonte: Panorama)

> VD: concentrarsi sull'imprenditorialità per integrare i migranti

Creato due anni fa, il programma "Alter Start" ha avuto un primo risultato positivo. Si tratta di un incubatore che sostiene i migranti nel lancio della propria microimpresa nel cantone di Vaud, fornendo loro un coaching personalizzato, una formazione adeguata e un seguito durante il primo anno. Il programma si

rivolge in particolare ai rifugiati in situazioni precarie, alle donne tra i 25 e i 50 anni che hanno almeno un permesso F e un livello B2 in francese, e che possiedono una competenza chiave che desiderano utilizzare come imprenditori. Dei 25 beneficiari finora ricevuti, cinque hanno trovato lavoro, quattro hanno avviato la loro microimpresa e gli altri stanno migliorando le loro prospettive future. "[Alter Start](#)" è sostenuto dalla Fondazione internazionale per la popolazione e lo sviluppo ([IFPD](#)), con sede a Ginevra. Ulteriori informazioni: Bilan (Fonte: Panorama)

FORMAZIONE CONTINUA

> CASO HES-SO "Job Coaching and Active Placement"

Le iscrizioni al CAS HES-SO Job Coaching and Active Placement (JCPA) sono aperte fino al 31 dicembre 2019. Tutte le informazioni sulla registrazione sono disponibili al [sito](#).

> SAVE THE DATE - le formazione di Inserimento Svizzera 2020 / Losanna

- 23 gennaio: Scambio di pratiche: [Job Coaching con i rifugiati e le persone ammesse provvisoriamente](#).
- 29 gennaio: [valutazione del potenziale dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente - strumenti per la messa in pratica del programma di integrazione](#)

Tutte le informazioni sono disponibili sul nostro sito web.

PUBBLICAZIONI



Le condizioni di lavoro sono peggiorate. I lavoratori e lavoratrici in Svizzera sono meno soddisfatti del loro reddito, temono di più per il loro lavoro e si sentono più stressati e oneri psicosociali sul posto di lavoro. Inoltre, per alcuni di loro gli sforzi di formazione continua non sono sufficientemente sostenuti, come mostrato nell'edizione di quest'anno del "Barometro delle condizioni di lavoro".
Leggi [l'articolo](#) di Travail Suisse.



Rapporto: ottenere il riconoscimento fide. Il marchio fide viene assegnato ai corsi di lingua che promuovono l'apprendimento linguistico dei partecipanti in modo efficace, completo e duraturo. Garantisce che le offerte dei corsi riconosciuti implementino un sistema di caratteristiche completo, di qualità e innovativo. Il [rapporto](#) (in francese) fornisce un esempio di come il processo di ottenimento del marchio fide può essere reso efficace attraverso una collaborazione significativa tra il cantone, gli esperti e gli organizzatori dei corsi.



Studio longitudinale: indurimento alla radice del calo del numero di rendite AI. La diminuzione del numero di prestazioni AI (-20%) osservata dal 2005 è

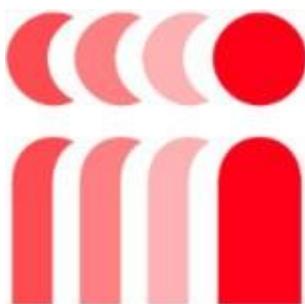
dovuta principalmente all'inasprimento dei criteri di ammissibilità. Questa è la conclusione di uno [studio longitudinale](#) (in francese) condotto dall'Università di Ginevra nell'ambito del Centro Nazionale di Competenza nella Ricerca LIVES. Dimostra inoltre che le misure di riabilitazione professionale stanno progredendo. Tuttavia, l'accesso a queste misure e i loro effetti variano notevolmente da una popolazione all'altra. Ne beneficiano soprattutto i più giovani (18-35 anni). (Fonte: Panorama)

Più della metà delle persone che raggiungono la fine dei loro diritti sono tornate al lavoro dopo un anno. Da cinque anni, quasi 38.000 persone ogni anno terminano il diritto all'assicurazione contro la disoccupazione. Il 55% di loro trova un lavoro entro il primo anno dalla scadenza dei diritti. Tuttavia, le persone alla fine dei loro diritti che sono ritornate nel mercato del lavoro hanno un salario inferiore a quello degli altri dipendenti e sono più spesso attive in forme di lavoro atipiche. Leggere la [comunicazione](#) dell'OFS.



Il lavoro dopo i 65 anni interessa il 40% della popolazione attiva, ma non i loro datori di lavoro. Circa il 40% dei lavoratori di età compresa tra i 50 e i 70 anni vorrebbe lavorare oltre l'età legale di pensionamento, la maggior parte dei quali a tempo parziale. Al contrario, solo il 23% dei 65-69 anni era attivo nel 2018. Questi risultati risultano da un'indagine condotta dalla società di consulenza Deloitte. Secondo quest'ultima, le imprese sono i principali responsabili, infatti più di due terzi di esse non danno ai propri dipendenti la possibilità di continuare a

lavorare dopo i 65 anni. Secondo il [rapporto](#) (in inglese), i lavoratori che desiderano lavorare oltre l'età di pensionamento rappresentano un bacino di lavoro ampio e facilmente mobilizzabile, stimato in 578.000 dipendenti supplementari. Leggi il [comunicato stampa](#) (in francese) (Fonte: Panorama)



ADESIONI

[GGZ@Work – Berufsintegration](#)

[Gemeinde Schübelbach](#)

[Sunshine for YOU](#)

NUMERO MEMBRI

235

AGENDA

2020

23 GENNAIO 2020

 Job Coaching con i rifugiati e le persone ammesse provvisoriamente

[Programma e iscrizione](#)

29 GENNAIO 2020

 Valutazione del potenziale dei rifugiati e

delle persone ammesse provvisoriamente -
strumenti per la messa in pratica del
programma di integrazione

[Programma e iscrizione](#)

12 MARZO 2020

 "Integrazione professionale e salute
mentale", Simposio di Inserimento Svizzera

[Programma e iscrizione](#)

[Agenda online](#)



[Website](#)



[LinkedIn](#)



[Email](#)